

**ACCORDO PER LO SVOLGIMENTO DEL
LAVORO DI PUBBLICA UTILITA'**

(ai sensi del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001)

tra il

Ministero della Giustizia

TRIBUNALE ORDINARIO

Agrigento

e

COMUNE

LAMPEDUSA E LINOSA

**TRIBUNALE ORDINARIO
DI AGRIGENTO**

Presidenza

E

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

ACCORDO

PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ

AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001

PREMESSO

che fra il Tribunale ordinario di Agrigento e L'UEPE è stato sottoscritto un accordo quadro per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi del decreto Ministeriale 26 marzo 2001;

che, ai sensi di tale accordo, L'UEPE fra l'altro si è impegnato a favorire l'attuazione delle norme sul lavoro di pubblica utilità, incentivando enti , cooperative sociali e organizzazioni di volontariato ad aderire a tale iniziativa;

che a norma dell'art. 54 del D.L.vo 28 agosto 2000 n. 274 e dell'art. 224bis del D.Lgs. n. 285 del 30.4.1992 (nuovo Codice della Strada) il Giudice di Pace e – in applicazione della legge 11 giugno 2004 n. 145 e dell'art. 73 comma V bis del

D.P.R. 309 del 1990 e degli Artt. 186 e 187 del D.Lgs. n. 285 del 30.4.1992 (nuovo Codice della Strada) - il Giudice monocratico possono applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso Enti o Organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;

che l'art. 2, comma 1, del D.M. 26 marzo 2001 emanato a norma dell'art. 54, comma 6, del citato Decreto Legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1, comma 1, del citato decreto ministeriale presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;

che il Ministro della Giustizia ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni in questione con atto del 16 luglio 2001;

CONSIDERATO

che il Comune di Lampedusa e Linosa con sede in Lampedusa e Linosa C.F. 8000428840 qui rappresentato dal Sindaco Dott. Filippo Mannino, che interviene nella sua carica di Sindaco e legale rappresentante è disponibile ad accogliere lavoratori di pubblica utilità alle condizioni e per le mansioni sotto meglio precisate

SI CONVIENE

quanto segue tra il Ministero della Giustizia, che interviene al presente atto nella persona del dott. Pietro M.A. Falcone Presidente del Tribunale di Agrigento giusta

delega di cui in premessa e il Comune Lampedusa e Linosa come sopra identificato e rappresentato

CONVENZIONE

ART. 1

Attività da svolgere

Il comune di Lampedusa e Linosa, in premessa precisato, consente che i condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità prestino la loro attività non retribuita in favore della collettività nell'ambito della propria struttura organizzativa.

Il comune di Lampedusa e Linosa specifica che, presso le proprie strutture l'attività non retribuita in favore della collettività, in conformità con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto ministeriale citato in premessa, ha ad oggetto le seguenti prestazioni: Custodia pulizia e decoro del cimitero, delle ville comunali, pulizia Palazzo municipale, Campo sportivo, lavori manuali che si renderanno necessari

ART. 2

Modalità di svolgimento

L'attività non retribuita in favore della collettività è svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna, nella quale il giudice, a norma dell'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità, la struttura dove la stessa è svolta e le persone incaricate di coordinare la prestazione dell'attività lavorativa dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni.

L'attività del condannato al lavoro di pubblica utilità può essere anche di solo supporto amministrativo ed organizzativo.

Tenuto conto del contesto economico attuale, caratterizzato da una congiuntura economica ed occupazionale particolare, e valutato che gli interventi per i quali i condannati sono tenuti a svolgere «attività non retribuita», le prestazioni di cui al presente accordo non devono sottrarre posti di lavoro e consistono in attività di supporto all'operatore titolare del servizio a cui il condannato è destinato.

ART. 3

Coordinatori delle prestazioni

Il Comune di Lampedusa e Linosa che consente alla prestazione dell'attività non retribuita individua, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.M. 26 marzo 2001, nel proprio legale rappresentante la persona incaricata di coordinare la prestazione dell'attività lavorativa dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni.

Il comune di Lampedusa e Linosa per il tramite del suddetto legale rappresentante incaricato di coordinare le prestazioni individua un operatore che, sulla scorta di incarico, ha il compito di inserire il condannato nei diversi ambiti lavorativi. Questi comunica al Tribunale e all'UEPE l'avvio della prestazione dell'attività non retribuita, mantiene i rapporti con gli operatori dei vari servizi, segnala eventuali inadempienze all'UEPE e al giudice e, in generale, segue il condannato durante il periodo di inserimento.

Il Comune di Lampedusa e Linosa si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente del tribunale eventuali integrazioni o modifiche dei titolari di funzione organizzative incaricati di coordinare l'attuazione della presente convenzione.

ART. 4

Modalità di trattamento

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, Il comune di Agrigento si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati, curando altresì che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto dalla convenzione.

In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona, conformemente a quanto dispone l'art. 54 commi 2 e ss del citato Decreto Legislativo.

Il Comune di Lampedusa e Linosa si impegna altresì a che i condannati possano fruire del trattamento terapeutico e delle misure profilattiche e di pronto soccorso alle stesse condizioni praticate per il personale alle proprie dipendenze ove tali servizi siano già a disposizione.

ART. 5

Divieto di retribuzione – Assicurazioni sociali

È fatto divieto al Comune di Lampedusa e Linosa corrispondere ai condannati una retribuzione, in qualsiasi forma per l'attività da essi svolta.

E'obbligatoria l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi.

Gli oneri per tale copertura assicurativa sono a carico del Comune di Lampedusa e Linosa

ART. 6

Violazione degli obblighi

I soggetti incaricati, ai sensi dell'articolo 3 della presente convenzione, di coordinare le prestazioni lavorative dei condannati e di impartire le relative istruzioni ai condannati hanno l'obbligo di comunicare senza ritardo all'UEPE ed al giudice che ha applicato la sanzione, le eventuali violazioni degli obblighi del condannato, secondo quanto previsto dalla normativa citata in premessa.

ART. 7

Relazione sul lavoro svolto

I soggetti incaricati, ai sensi dell'articolo 3 della presente convenzione, di coordinare le prestazioni lavorative dei condannati e di impartire le relative istruzioni ai condannati, redigono, terminata l'esecuzione della pena, una relazione, da inviare all'UEPE e al giudice che ha applicato la sanzione, che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto dal condannato.

ART. 8

Risoluzione della convenzione

Qualsiasi variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dalla presente convenzione potrà comportare la risoluzione della stessa da parte del Ministero della Giustizia o del Presidente del tribunale da esso delegato, salve le eventuali responsabilità a termini di legge, delle persone preposte secondo il relativo ordinamento al funzionamento dell'Ente.

ART. 9

Relazione sull'applicazione della convenzione

Il Comune di Lampedusa e Linosa previa comunicazione all'UEPE, predispone annualmente una relazione sullo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, da comunicare al Presidente del Tribunale.

ART. 10

Durata dell'accordo

Il presente accordo ha la durata di anni tre a decorre dalla data di sottoscrizione delle parti. Alla scadenza l'accordo si intende tacitamente rinnovato salvo diversa volontà delle parti manifestata con apposita comunicazione.

Copia del presente accordo viene trasmessa alla cancelleria del tribunale, per essere incluso nell'elenco degli enti convenzionati di cui all'art.7 del decreto ministeriale citato in premessa, nonché al Ministero della Giustizia – Direzione Generale Giustizia Penale

Agrigento,

02 MAG. 2023

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Pietro M. A. Falcone

IL Legale rappresentante pro-tempore
del Comune di Lampedusa e Linosa



ALLEGATO TECNICO

CONVENZIONE CON IL TRIBUNALE DI AGRIGENTO PER L'APPLICAZIONE DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DEGLI ARTT. 54 DEL D. Lgs 28 AGOSTO 2000 N.274 E DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001

ENTE SOTTOSCRITTORE

- Ragione sociale **COMUNE LAMPEDUSA E LINOSA**
- Sede legale **COMUNE**
- C.F. **80001030848**
- Rappresentante legale **Avv. Calogero Sferrazza**

CONDIZIONI DI IMPIEGO

- Sede di impiego lavoratori di pubblica utilità **comune Lampedusa e Linosa**
- Numero di lavoratori impiegabili contemporaneamente **5**
- Orario di lavoro previsto **dalle 9.00 alle 13.00**
- N. di giorni lavorativi per settimana **5**
- Giorno di riposo **Sabato - Domenica**
- Mansioni prevalenti : Custodia pulizia e decoro del cimitero, delle ville comunali, pulizia Palazzo municipale, Campo sportivo, lavori manuali che si renderanno necessari

**CONVENZIONE CON
IL TRIBUNALE DI AGRIGENTO
PER L'APPLICAZIONE DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA'**
AI SENSI DEGLI ARTT. 54 DEL D. L. VO 28 AGOSTO 2000 N.274
E DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001

ENTE SOTTOSCRITTORE

- **Ragione sociale** Comune di Lampedusa e Linosa
- **Sede legale** Via Vittorio Emanuele, 33
- **Indirizzo di posta elettronica** protocollo@pec.comune.lampedusaelinosa.ag.it
- **P. IVA/C.F.** 80004280840 - 02146780842
- **Rappresentante legale** Dott. Filippo Mannino
nato in Palermo il 25/02/1983

CONDIZIONI DI IMPIEGO

- **Sede di impiego lavoratori di pubblica utilità**
Ufficio Tecnico del Comune di Lampedusa e Linosa – Area Marina Protetta Isole Pelagie
- **Numero max di lavoratori impiegabili contemporaneamente** 5
- **Orario di lavoro previsto** 8:00 – 14:00
- **N. di giorni lavorativi per settimana** dal lunedì al venerdì (5)
- **Giorno di riposo** sabato - domenica
- **Mansioni prevalenti (breve descrizione)** Custodia, pulizia e decoro del cimitero, delle ville comunali, pulizia Palazzo Municipale, Campo sportivo, lavori manuali che si renderanno necessari